

**CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
INTERREGIONALE "LEMENE"**

**Piazza del Popolo, 38 – 33078 San Vito al Tagliamento (PN)
C.F. 91077670932**

DETERMINAZIONE

N. **18** Reg. Determinazioni

San Vito al Tagliamento, lì 13 maggio 2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
RISULTANTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014 AI SENSI
ART. 228 COMMA 3 DEL DECRETO LGS. N. 267 DEL 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA la legge regionale 23 giugno 2005, n.13, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *‘Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)’*;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *‘Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)’*, in particolare l’art.4, commi 44, 45, 46;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione del Veneto e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*, in particolare l’art. 2, comma 3;

VISTE la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. n.2591/GAB-(GAB-4-1-1-PT)-0 del 23.04.2013, l'allegata intesa interlocutoria, in attesa dell'approvazione e della sottoscrizione di un nuovo accordo interregionale, la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione del Veneto, prot.n. 180711/52.00.00.00.00 del 29.04.2013;

CONSIDERATO che, nell’intesa interlocutoria, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto concordano e condividono i seguenti punti:

1. il Consorzio tra gli enti locali ricadenti nell’ambito territoriale ottimale ‘Lemene’ potrà in prima istanza applicare le disposizioni previste dalla normativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, pertanto, provvederà ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, art.4, commi 44, 45 e 46, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. fino alla stipula di nuovo accordo, rimangono in vigore le disposizioni di cui all’accordo per la costituzione dell’ambito territoriale ottimale interregionale ‘Lemene’ approvato con le specifiche deliberazioni delle Giunte regionali;
3. la nomina del Direttore dell’ATOI segue le procedure previste dall’art.110 del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, già ripreso dallo Statuto dell’ATOI medesimo;

4. di proporre, nel più breve tempo compatibile con le procedure tecniche ed amministrative necessarie, il testo dell'accordo interregionale di cui all'art.2, comma 3, della legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione Veneto, per la successiva stipula fra le due Regioni;

ATTESO il vigente testo dell'Accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto per la costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene', sottoscritto in data 31.07.2006;

PRESO ATTO, altresì, della deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.3 di data 29 aprile 2013, avente ad oggetto '*Adempimenti di cui alla legge regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 29 dicembre 2010, n.22, art.4*', di riconfigurazione e ridenominazione dell'ATOI 'Lemene' in Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene' (di seguito CATOI 'Lemene');

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che annualmente, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte;

RITENUTO pertanto dover dar corso alla ricognizione dei residui provenienti dalla gestione 2014 e precedenti;

EFFETTUATA un'attenta ricognizione di tutte le somme accertate ed impegnate, ma non riscosse oppure pagate, alla date del 31 dicembre 2014;

ACCERTATO pertanto, sia per i residui attivi che per quelli passivi, la sussistenza dei requisiti per il loro mantenimento, in armonia a quanto previsto dalle disposizioni contenute negli artt. 189 e 190 del testo di legge sopra richiamato;

VISTO il prospetto allegato sub. "A", dal quale risultano i residui per l'annualità 2014;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche

Amministrazioni”, nella sezione del sito Internet denominata “Amministrazione Trasparente”, in applicazione del principio di trasparenza di cui all’art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di un’amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO, altresì, che la presente determinazione è soggetta all’obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell’Ente ai sensi dell’art. 1, comma 15, della L.R. FVG 11 dicembre 2003, n. 11, così come sostituito dall’art. 20, comma 1, lett. a), della L.R. FVG 21 dicembre 2012, n. 26, rubricata “Legge di Manutenzione dell’Ordinamento Regionale 2012” e, da ultimo, modificato dall’art. 11, comma 1, della L.R. FVG 8 aprile 2013, n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell’atto, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto nell’ordinamento dall’art. 3, comma 1, lett. d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 23.04.2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Finanziario per la Consulta d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale Interregionale “Lemene”;

VISTO lo Statuto della CATOI ‘Lemene’;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000

D E T E R M I N A

1. è approvato l'aggiornamento dei residui attivi e passivi risultanti a chiusura dell'esercizio 2014 secondo il dettaglio risultante dal prospetto allegato sub "A", costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente";
3. di dare atto che la presente determinazione è, altresì, soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. FVG 11 dicembre 2003, n. 11, così come sostituito dall'art. 20, comma 1, lett. a), della L.R. FVG 21 dicembre 2012, n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e, da ultimo, modificato dall'art.11, comma 1, della L.R. FVG 8 aprile 2013, n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
4. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3, comma 1, lett. d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

BALOSSI dott. Enrico
(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

BALOSSI dott. Enrico
(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

San Vito al Tagliamento, lì 18/05/2015